

VareseNews

Promosso con lode l'accordo quadro per risanare il lago di Varese

Pubblicato: Sabato 30 Marzo 2019



Dopo l'approvazione all'unanimità in commissione area vasta, ha incassato l'**approvazione all'unanimità anche in consiglio comunale** la proposta di sottoscrizione da parte del Comune di Varese dell'**accordo quadro per lo Sviluppo Territoriale 'Salvaguardia e risanamento del lago di Varese'**.

Leggi anche

- **Varese** – Sei milioni e cinque azioni per salvare il lago di Varese
- **Varese** – “Per il Lago di Varese ci sono finalmente finanziamenti e un fronte comune”
- **Varese** – Recupero del lago di Varese: nuova riunione allargata alle associazioni
- **Varese** – Sorpresa: il Lago di Varese è già balneabile
- **Varese** – Sindaci e Regione: “Entro il 2021 il lago di Varese sarà balneabile”
- **Milano** – Ecco come sarà composta la cabina di regia per il risanamento del Lago di Varese
- **Milano** – Il bilancio regionale stanZIA 5,6 milioni per il Lago di Varese
- **Milano** – Anche Regione Lombardia approva l'accordo quadro sul lago di Varese
- **Gavirate** – Scarichi inquinanti nel ruscello: arriva l'Arpa
- **Varese** – Costa “fa entrare” il ministero dell'ambiente nell'accordo quadro per il Lago di Varese
- **Besozzo** – Il Bardello torna a vivere, sottoscritto il contratto di fiume

Una unanimità meritata e argomentata, anche nel dibattito in consiglio: non solo dai principali protagonisti, come l'assessore **Dino de Simone**, che ha illustrato il provvedimento nei particolari, la presidente della commissione Area Vasta **Maria Paola Cocchiere**, che ha ringraziato «La Regione, la Provincia e tutti quelli che hanno collaborato per portare a compimento questo accordo. Per oltre sei mesi, anche da capofila. Varese ha lavorato duramente per arrivare alla conclusione dell'accordo» e il presidente della commissione ambiente **Paolo Cipolat**, che ha dichiarato di essere «Contento della realizzazione di intervento serio e concreto che va a risanare il lago».

Ma anche da diversi membri, anche inaspettati, della minoranza: come **Fabio Binelli**, mai tenero con l'Amministrazione in Consiglio, che ha apprezzato «Il fatto che non sia stato mai ignorato l'aspetto tecnico -scientifico della questione, particolare che di solito viene trascurato», **Rinaldo Ballerio** che ha detto «Mi accodo ai ringraziamenti all'assessore per questo risultato. Grazie e auguri, perchè ormai sul lago l'ecosistema è compromesso e ci sarà molto da lavorare» o **Simone Longhini**, che ha ricordato come «L'accordo è stato approvato dal consiglio provinciale lunedì, ed è in corso di approvazione da parte di tutti i comuni interessati» e ha applaudito «Un accordo condiviso dove si sono trovate anche le risorse adeguate e significative, per la prima volta messe sul tavolo. Ora il percorso è tracciato – ha continuato Longhini – Se il dialogo prosegue in questa positiva direzione, andremo lontano»,

La firma ufficiale dell'accordo quadro, con tutti gli enti interessati, si terrà il **12 aprile al Chiostro di Voltorre, nel comune di Gavirate**.

LE RISORSE PER IL PROGETTO

L'accordo quadro segue la prima riunione del tavolo convocata in Regione a fine gennaio che ha creato un comitato di coordinamento, in cui sono rappresentati Regione Lombardia, Provincia di Varese, i comuni lacuali, l'Arpa, Ats, Ato e Alfa.

Le risorse messe a disposizione per il progetto ammontano a **5.8 milioni di euro, dei quali 1 milione e mezzo dedicato all'attività di prelievo** ipolimnico (operazione che consiste nella depurazione di alcuni strati del fondale per ripristinare l'ossigenazione delle acque). Un obiettivo ulteriore è quello di **rilanciare la navigazione nelle acque del lago** in una forma compatibile e rispettosa dell'ambiente, per arrivare poi all'obiettivo sintetico della completa balneabilità.

UN ACCORDO CON 5 MACROAZIONI

Lo schema dell'accordo si articola in cinque macroazioni che riguarderanno innanzitutto il miglioramento del reticolo fognario del bacino del lago. Sarà necessario infatti **risanare i mille chilometri di rete fognaria, sostituire oltre duecento sfioratori e controllare capillarmente gli scarichi abusivi** ancora presenti. Le altre azioni riguardano il **monitoraggio dello stato delle acque del lago, la riattivazione dell'impianto di prelievo ipolimnico, la salvaguardia dell'area protetta**, tutelando l'ecosistema che sta attorno al bacino lacuale e infine l'attività di comunicazione e promozione sul territorio dell'Aqst.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it